



Stiga BC 700e vs GT 300e: confronto tra decespugliatore e tagliabordi a batteria

Descrizione

(Adnkronos) ?? Nel segmento degli attrezzi a batteria, Stiga ha costruito negli ultimi anni una reputazione solida, puntando su soluzioni che riescono con efficacia a coniugare potenza, autonomia e rispetto dell'ambiente. Due dei modelli pi? diffusi nel catalogo della casa svedese, il BC 700e e il GT 300e, rappresentano bene la variet? di approccio che il brand propone agli utenti. Stesso DNA ??green??, ma due anime profondamente diverse: decespugliatore professionale e multifunzione il primo, tagliabordi leggero e immediato il secondo. In questa doppia recensione comparativa, l'obiettivo ?? quello di scoprire punti di forza e caratteristiche specifiche di utilizzo dei due prodotti per la manutenzione del giardino.

BC 700e: il decespugliatore che unisce forza e precisione

Il BC 700e nasce sulla piattaforma ePower a 48 V e monta un motore brushless da 500 Watt, offrendo potenza costante e una maggiore efficienza energetica. Il decespugliatore arriva in confezione con albero diviso in due sezioni, impugnatura ad anello da fissare, protezione di taglio e dotazione di testine (Tap&Go e lama 3T). Il montaggio ?? abbastanza intuitivo: basta accoppiare le due sezioni del tubo, serrare le viti gi? preallineate e fissare la protezione. L'impugnatura loop ?? regolabile in altezza e inclinazione, e richiede un paio di minuti per trovare la posizione ideale. L'operazione pi? ??tecnica??, per arrivare ad utilizzare lo Stiga BC 700e, riguarda l'installazione della lama a tre denti, che richiede la chiave in dotazione e un minimo di attenzione alla corretta posizione del distanziale. Nel complesso, in 15??20 minuti il decespugliatore ?? pronto, senza necessit? di attrezzi particolari oltre a quelli gi? forniti. Il decespugliatore da 48 V nasce per affrontare lavori mediamente impegnativi, ed ?? progettato per essere usato con le batterie ePower da 4,0 Ah (compatibili anche altri amperaggi della gamma STIGA). Con questa configurazione si arriva a circa 50??60 minuti di lavoro continuo con testina a filo, un valore che pu? ridursi se si utilizza la lama a tre denti su erba alta o rovi, poich? naturalmente lo sforzo richiesto al motore aumenta. L'aspetto positivo ?? la costanza di erogazione: il brushless da 500 W mantiene prestazioni uniformi fino alla scarica completa, evitando cali improvvisi di potenza. Per chi ha aree molto estese, la strategia migliore ?? dotarsi di una seconda batteria, cos? da coprire agevolmente anche sessioni pi? lunghe e giardini pi? ??impegnativi?. Il BC 700e con motore brushless ?? progettato per contenere vibrazioni e rumore, specialmente rispetto a un analogo modello a scoppio. In condizioni normali di utilizzo, la rumorosit? percepita si attesta attorno ai 94??96 dB(A), un valore tipico per la categoria. Non siamo di fronte a un attrezzo

â??silenziosoâ?• in senso stretto, ma la differenza rispetto a un decespugliatore tradizionale Ã“ evidente: il tono del motore Ã“ piÃ¹ â??pulitoâ?•, senza scoppiettii, e lâ??assenza di emissioni gassose aumenta il comfort complessivo. Lâ??uso di cuffie o inserti auricolari resta consigliato, soprattutto per sessioni lunghe, ma lâ??esperienza acustica Ã“ sensibilmente meno invasiva. Il dispositivo Stiga Ã“ uno strumento pensato per lavori di una certa intensitÃ , e lo si percepisce nellâ??impostazione ergonomica. Lâ??impugnatura ad anello regolabile permette di personalizzare la presa e di lavorare con buona precisione attorno a ostacoli, piante e recinzioni. Il peso (circa 4,5 kg senza batteria) Ã“ ben distribuito e puÃ² essere scaricato sulla spalla grazie alla bretella in dotazione: un dettaglio che fa la differenza nelle sessioni piÃ¹ lunghe. Lâ??asta solida trasmette stabilitÃ , e la doppia possibilitÃ di taglio (filo o lama) conferisce al BC 700e un carattere polivalente. Ã? meno â??snelloâ?• del GT 300e, ma offre un senso di controllo sicuro anche su terreni irregolari. Il BC 700e Ã“ dunque lâ??attrezzo per chi vuole un compagno versatile, capace di muoversi in giardini complessi con ostacoli, siepi e piante ornamentali, senza rinunciare a spingersi anche oltre il semplice â??taglio di rifinituraâ?•. Autonomia, ergonomia e soliditÃ lo rendono adatto sia agli appassionati esigenti sia a chi svolge manutenzione frequente di aree verdi di dimensioni medio-grandi.

GT 300e: il rifinitore quotidiano

Il GT 300e, invece, si colloca in un segmento differente. Parliamo di un tagliabordi leggero da 40 V, ottenuti grazie al sistema a doppia batteria da 20 V. Con un peso che scende sotto i 3 kg senza batterie, asta telescopica, testina a filo da 30 cm e funzione di rotazione della testa per il taglio verticale, questo modello punta tutto sulla comoditÃ dâ??uso e sulla rapiditÃ di intervento. Il tagliabordi si distingue per un montaggio ancora piÃ¹ rapido e semplificato. Il tubo telescopico si regola con un sistema a scatto, la protezione in plastica si avvita con una singola vite e lâ??impugnatura ad anello si blocca senza difficoltÃ . La testina Ã“ giÃ montata e il filo Ã“ pre-caricato: non serve alcuna operazione complessa. Il plus del supporto a parete/ricarica lo rende quasi un â??plug & playâ?• del giardinaggio: basta collegarlo, appenderlo e il GT 300e Ã“ sempre pronto. In meno di 10 minuti dallâ??apertura della scatola Ã“ operativo.

Il GT 300e lavora con due batterie ePower da 20 V inserite in parallelo. Lâ??autonomia media, con le batterie standard da 2,0 Ah in dotazione nei kit piÃ¹ comuni, si aggira sui 35â??45 minuti di uso reale: piÃ¹ che sufficienti per rifinire vialetti, bordi e aiuole di un giardino domestico di piccole o medie dimensioni. La richiesta energetica Ã“ inferiore rispetto a un decespugliatore, quindi i consumi restano contenuti. In piÃ¹, il sistema di ricarica a parete consente di riporre e ricaricare le batterie in un unico gesto, garantendo di avere sempre lo strumento pronto. Per chi desidera coprire aree piÃ¹ grandi, sono disponibili batterie da 4,0 Ah, che possono quasi raddoppiare i tempi di lavoro. Per potenza e dimensioni ridotte, il dispositivo Stiga si colloca su una soglia acustica inferiore: siamo attorno agli 88â??90 dB(A). Il rumore prodotto Ã“ meno intenso e meno penetrante, adatto anche a contesti domestici o condominiali, dove lâ??impatto sonoro puÃ² fare la differenza. Lâ??assenza di vibrazioni marcate e il peso ridotto rendono lâ??esperienza di taglio piÃ¹ â??softâ?•, con un livello di comfort che consente di lavorare anche senza protezioni acustiche, sebbene lâ??uso rimanga raccomandato in ottica di sicurezza. Il GT 300e si muove su un registro completamente diverso. Con meno di 3 kg di peso, asta telescopica regolabile e testina girevole per passare dal taglio orizzontale alla bordatura verticale, il GT 300e si distingue per maneggevolezza e facilitÃ di utilizzo. Ã? lâ??attrezzo che si impugna e si utilizza senza troppa preparazione, ideale anche per chi non ha grande esperienza. La leggerezza riduce lo sforzo fisico e rende agevoli i movimenti di polso, anche durante lavori di rifinitura dettagliata lungo vialetti o aiuole. Non richiede bretelle nÃ© supporti aggiuntivi: Ã“ concepito per la massima semplicitÃ .

Pensato per giardini domestici e lavori di finitura, il GT 300e si dimostra ideale quando lâ??obiettivo Ã“

rifinire bordi, vialetti e aiuole senza fatica, con un design intuitivo e adatto a ogni tipo di utente. Un plus significativo è la base di ricarica a parete, che diventa anche sistema di stoccaggio ordinato, garantendo di avere lo strumento sempre pronto. In definitiva, BC 700e e GT 300e non si escludono: si completano. Il primo presidia i lavori strutturali• sfalcio impegnativo, erba alta, rovi, aree ampie o irregolari • garantendo potenza, stabilità e continuità d'erogazione. Il secondo • i dettagli: bordature rapide, vialetti, rifiniture attorno ad aiuole e arredi, dove leggerezza e immediatezza fanno la differenza. In un ciclo di manutenzione ben organizzato, GT 300e diventa il gesto settimanale (pochi minuti, zero fatica), mentre BC 700e è l'intervento periodico che ristabilisce l'ordine quando la vegetazione cresce o il terreno chiede decisione. La complementarietà è soprattutto operativa: pur nascendo entrambi nell'ecosistema Stiga, lavorano su piattaforme di tensione diverse e rispondono a bisogni differenti. Guardando al risultato, però, il vantaggio è unico: meno tempo perso, più qualità di taglio, minore stress fisico e una manutenzione del verde più fluida e prevedibile. Per chi gestisce un giardino domestico evoluto (o piccoli spazi professionali), l'accoppiata offre un set completo: velocità e precisione dove serve, forza e autonomia quando serve. • tecnologiatecniwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Tecnologia

Tag

- 1. adnkronos
- 2. Tecnologia

Data di creazione

Settembre 10, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8